

Lettera dei ferrovieri ai passeggeri

Inviato da Marista Urru
mercoledì 23 dicembre 2009

I macchinisti della rivista "ancora In Marcia!", hanno scritto ai passeggeri che hanno sofferto disagi per la neve una lettera di cui trovo notizia sul Corriere , scrivono:

«Siamo vittime insieme a voi degli stessi disagi e spesso anche oggetto delle legittime proteste- scrivono- perché accomunati a chi, contro ogni logica, ha presentato l'inverno e la neve nel nord Italia come "evento imprevedibile" e ha manifestato una indifferenza al limite dell'offensivo.

La causa principale non è addebitabile, se non in minima parte, alla "emergenza maltempo" quanto piuttosto a scelte tecniche e gestionali errate, oltre che alla scarsa considerazione per gli utenti.

Per questo non ci pare giustificato il rifiuto dei rimborsi. La riduzione degli addetti in tutti i settori, la saturazione delle capacità di treni e linee (comprese le nuove tratte alta velocità, costate tanto alla collettività, in termini economici, ambientali e di vite umane), la copiosa propaganda e la promessa di prestazioni inverosimili hanno generato aspettative che non possono ragionevolmente essere soddisfatte».

E' da apprezzare questa presa di posizione e mi viene da esclamare , finalmente! Da sporadica passeggera, troppe volte ho visto macchinisti scender dal treno con sul viso i segni visibili di una stanchezza estrema, robba da paese incivile. Ma FS a parte, di cui poi non posso dire più di tanto, comunque ormai in Italy lo sfruttamento al limite dello schiavismo di alcuni, cui fa da contraltare il nulla fare di altri, sta diventando regola.